

Codice DB1111

D.D. 22 novembre 2013, n. 1060

Azienda agri-turistico-venatoria "Pernate" (NO). Rinnovo concessione e zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C. Presa d'atto sostituzione concessionario.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e successive modificazioni, con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 334 del 26.11.1998 con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Pernate" è stata trasformata e rinnovata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria per ha 500, ubicata nei Comuni di Galliate, Romentino, Trecate e Novara, e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, a favore del Sig. GIANI Franco, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 140 del 7.05.1999 con la quale è stata istituita la zona per addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Pernate", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, avente una superficie di ha 150;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 112 del 17.07.2000 con la quale è stata autorizzata una permuta di superficie con l'estromissione di ha 98.14.06 e l'inclusione di ha 95.23.25 portando la superficie dell'azienda ad ha 497.09.17;

vista l'istanza in data 29.10.2013 con la quale il consiglio direttivo del Consorzio, in data 28.10.2013, chiede:

- il rinnovo della concessione;
- l'intestazione della concessione in capo alla Società "Azienda Agricola Faunistico Venatoria la Mirabella s.a.s. di Verta Pasquale e & C." rappresentata dal legale rappresentante Sig. VERTA Pasquale in sostituzione del Sig. GIANI Franco;
- il rinnovo della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C;

preso atto della dichiarazione resa che nessuna modificazione di carattere agro-fauno-forestale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda agri-turistico-venatoria;

preso atto che il Consorzio è vigente e valido fino al 31.01.2050 ai sensi all'art. 2 dello Statuto repertorio n. 23268 e raccolta n. 4692 del 5.04.1997;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la suddetta istanza rinnovando la concessione di azienda agri-turistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 334 del 26.11.1998, e la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 140 del 7.05.1999, fino al 31.01.2023;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;
visto l'art. 17 della l.r. 23/08;
vista la L. 157/92;

determina

- di rinnovare la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Pernate" di complessivi ha 497.09.17, ubicata nei Comuni di Galliate, Romentino, Trecate e Novara, e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in favore del Società "Azienda Agricola Faunistico Venatoria la Mirabella s.a.s. di Verta Pasquale e & C." rappresentata dal legale rappresentante Sig. VERTA Pasquale, fino al 31.01.2023;

- di rinnovare la zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, avente una superficie di ha 150, fino al 31.01.2023.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 334 del 26.11.1998 e nella determinazione dirigenziale n. 140 del 7.05.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie